

# " VIVERE IL MIO PAESE "



## PREMESSA

La programmazione di quest'anno accompagnerà i nostri bambini alla scoperta del paese nel quale vivono e di luoghi d' interesse presenti nel nostro territorio che quotidianamente esplorano con i propri genitori.

E' stata elaborata dall' equipe delle insegnanti tenendo in considerazione i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella convenzione sui diritti dell' infanzia e dell' adolescenza e nei documenti dell' Unione Europea, essa si pone la finalità di promuovere nel bambino:

- la maturazione dell' identità
- la conquista dell' autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- educazione alla cittadinanza e costituzione

Il tema che andremo a trattare prenderà in considerazione vari ambienti naturali ( montagne, colline, pianure e mare ) che andremo ad osservare, rispettando tutti i cambiamenti climatici, tenendo in considerazione il susseguirsi delle stagioni.

Nel primo quadrimestre (ottobre-Gennaio) verranno osservati e analizzati i vari ambienti naturali sia vicini che lontani tenendo in considerazione i cambiamenti climatici, esplorandoli con i cinque sensi e approcciando a quelli che sono i primi concetti topologici.

Nel secondo quadrimestre (febbraio- maggio) andremo a conoscere quello che sono gli ambienti artificiali vicini e lontani dalla nostra realtà quotidiana, coinvolgendo i cinque sensi.

Nel periodo finale verranno messi a confronto i due ambienti prestando una particolare attenzione al nostro ambiente di vita quotidiana , il nostro borgo " Borgo Podgora".

La documentazione del progetto avviene attraverso fotografie, video, cartelloni ed elaborati; alla fine delle varie unità didattiche viene consegnata una sintesi del percorso e creato un fascicolo personale contenete le attività svolte, lavori e manufatti di ogni singolo bambino.

Nell' organizzazione didattica si sono volutamente considerati il mese di settembre dedicandolo all' inserimento e dicembre dedicandolo alla preparazione del Natale.

Seguirà successivamente la conoscenza e scoperta di ambienti artificiali ( strade, vicoli, edifici, chiese, scuole etc. ) per arrivare a riconoscere gli elementi caratteristici e rappresentativi del nostro paese di origine, fino ad arrivare alla conoscenza più specifica del territorio in cui abitiamo.

L' organizzazione della programmazione seguirà i vari campi d' esperienza, che permetterà di mettere al centro del nostro progetto educativo il bambino per poter promuovere il pieno sviluppo del bambino stesso.

La programmazione si focalizzerà sui seguenti campi d' esperienza:

- IL SE' E L' ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Le insegnanti proporranno attività esperienziali specifiche che aiuteranno i bambini ad acquisire capacità e competenze adatte al loro sviluppo armonico.

A partire dalla creatività e naturale curiosità del bambino, verranno proposte attività di gioco e di osservazione. Si darà spazio al gioco, alla drammatizzazione, al racconto animato e al disegno; per i bambini di cinque anni si procederà anche all'esplorazione della lingua scritta e parlata.

Lo scopo è quello di facilitare il confronto con gli altri, migliorare l'ascolto, la comprensione e l'accettazione di se, condividendo stati emotivi per esprimere la propria creatività.

Ogni campo di esperienza offre una serie di situazioni, oggetti, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia gli obiettivi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare percorsi di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza in maniera globale e unitaria.

## **1. DESTINATARI**

La programmazione che andremo a sviluppare durante il corso dell'anno 2020/2021 è stata ideata, programmata e progettata, prestando attenzione alle tre fasce d'età, per i bambini dell'intero plesso scolastico dell'istituto "Santa Maria di Sessano".

## **2. SPAZI E TEMPI**

Il progetto educativo si svilupperà da settembre a giugno suddiviso in unità didattiche.

Gli spazi che verranno utilizzati sono : aula e salone, giardino della scuola dell'infanzia.

## **3. MODALITA' OPERATIVA**

All'interno delle varie sezioni verranno creati momenti di conversazione con i bambini per condividere le loro conoscenze personali ( circle time ) e arricchire, con ascolto di storie e racconti il loro bagaglio culturale.

Verranno sviluppate attività grafiche, pittoriche e manipolative.

Si creeranno attività ludiche libere, guidate e di gruppo

## **4. CAMPI D'ESPERIENZA**

### **IL SE E L'ALTRO**

Nella scuola, i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità personali, per scoprire le diversità religiose, culturali ed etniche per apprendere le prime regole del vivere sociale, e per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

Nella scuola dell'infanzia il bambino partecipa alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma si apre al confronto con altre culture e costumi; si accorge di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere. Raccogliere discorsi circa gli orientamenti morali, il che è giusto o sbagliato, il valore attribuito alle pratiche religiose. Si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Pone le domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore.

Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte delle insegnanti, di rassicuramenti, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni.

In questa fascia d'età, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino e ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo della propria personalità e del proprio stare con gli altri e come esplorare il mondo.

Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima palestra per essere guardati ed affrontati concretamente nell'intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.
- Sa avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con adulti e con gli altri bambini e concia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande su temi essenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità della città.

## **2. IL CORPO IN MOVIMENTO**

I bambini prendono conoscenza del proprio corpo, utilizzando fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: creare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare i limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

I bambini portano a scuola il loro corpo, ci giocano e lo rappresentano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la consapevolezza del proprio s, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di accompagnare la fruizione musicale, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso la sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinare le capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della propria giornata scolastica.
- Riconosce i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette della cura di sé, dell'igiene e di una sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta nuovi schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi trovando il modo di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola o all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, ne valuta il rischio, interagisce con gli altri con giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### IMMAGINI, SUONI E COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con l'immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

I linguaggi a disposizione dei bambini sono: la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, l'esperienza grafico-pittoriche, i mass media che vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda.

I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise negli spazi scolastici, l'osservazione di luoghi e di opere aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e della invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

La musica è un'esperienza universale, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali.

Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara e percepisce, ascolta, ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonore- espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali.

Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca della loro possibilità espressive e creative .



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie .
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..... ); sviluppa attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti .
- Sperimenta e cambia elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione: è il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante per i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra loro, chiedendo spiegazioni, confrontando punti di vista, progettando giochi ed attività, elaborando e condividendo conoscenze.

I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine.

La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina.

Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia dei suoni, parole e frasi, alla diversa modalità di interazione verbale, contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi del bambino alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

I bambini vivono spesso in ambienti plurilingue, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri le emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni: inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa linguaggio per progettare attività per definire le regole .
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura la creatività dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole e rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri . Pongono così' le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti della scuola primaria .

## OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore . Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano ad organizzarlo nello spazio e nel tempo e sviluppando una prima idea di contemporaneità.

Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno, assemblarli in varie costruzioni; riconoscendo e danno un nome alla proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni.

## NUMERO E SPAZIO

La familiarità con i numeri può nascere a partire da quello che si usano nella vita di ogni giorno; poi ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti eventi accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividono in parti i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente, avviano i primi processi di astrazione , imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze. Muovendosi nello spazio, e rappresentare con simboli specifici i risultati delle loro esperienze .Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo. Sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le priorità.

Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo e di vario tipo.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorge dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le numerazioni di lunghezza, pesi e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/ sotto, destro/ sinistra ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

## VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche verranno svolte sia in itinere che al termine del percorso attraverso:

- Osservazioni in situazioni occasionali e sistematiche
- Conversazioni, drammatizzazioni, canzoni e musiche
- Rappresentazioni grafico pittoriche e plastiche
- Giochi con parole matematiche
- Giochi inventati ed esperimenti

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione:

- Iniziale
- In itinere
- finale